

Blattab

Ci sono modi
più efficaci per
far cadere le foglie



l.gobbi

www.lgobbi.it

AgroNotizie

le novità per l'agricoltura

cerca nel sito



Colture Prezzi e mercati Finanziamenti Partner Video Fotogallery Speciali Rubriche Eventi Newsletter

ECONOMIA e POLITICA **METEO** **AGRIMECCANICA** **FERTILIZZANTI** **DIFESA e DISERBO** **VIVAISMO e SEMENTI** **ZOOTECNIA** **BIOENERGIE**

Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona

DA MERCOLEDÌ 25 A SABATO 28 OTTOBRE 2017

SCOPRI DI PIÙ>>>



2017
23
OTT

Ordine dei dottori agronomi e forestali della Lombardia, la parola al neo presidente

Eletto all'unanimità, Marco Goldoni ha individuato le linee guida del suo mandato, il ruolo e la professione di agronomo fra dieci anni e il futuro della Pac: leggi l'intervista



di Matteo Bernardelli



Marco Goldoni, neo presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali della Lombardia

Razionalizzare, dialogare e valorizzare. Sono i tre pilastri sui quali poggerà il futuro dell'**Ordine dei dottori agronomi e forestali della Lombardia**, un esercito di 1.600 professionisti, da pochi giorni rappresentato da **Marco Goldoni**, 47 anni, eletto all'unanimità alla guida della Federazione lombarda.

Goldoni succede a **Gianpietro Bara**, bresciano e, dallo scorso 2 ottobre, è anche presidente dell'Ordine di Mantova, che conta 160 iscritti.

*"Ho accolto la recente nomina con entusiasmo - ha dichiarato **Goldoni** - e sono certo che la compagine del nuovo*

Consiglio saprà operare con determinazione per dare ulteriore impulso alle attività della Federazione lombarda".

AgroNotizie lo ha intervistato.

Goldoni è contitolare di uno studio tecnico-agronomico in città, progettista di riqualificazioni ambientali e riforestazioni, ed è un esperto nella consulenza agli impianti di energia rinnovabile da biogas e biometano.

Presidente Goldoni, quali saranno le linee guida del suo mandato regionale?

"Abbiamo la necessità di accorpate i servizi degli ordini provinciali, in modo da razionalizzare il lavoro ed evitare di gravare eccessivamente sulle sedi periferiche. Questo garantirebbe la possibilità di poterci concentrare sulla **qualità della formazione professionale**, che sarebbe gestita in parte, ma più efficacemente, a livello lombardo.

L'altro punto chiave sul quale desidero incentrare parte dell'attività è la **comunicazione**. Dobbiamo essere più presenti non soltanto sui media, ma anche nella società. E non parlo di una visibilità fine a se stessa, ma di un **dialogo** attraverso anche i social media con i cittadini, oltre che con la filiera agricola e agroalimentare. Siamo poco visibili, poco conosciuti, nessuno sa cosa facciamo con precisione.

Un altro tema che mi sta molto a cuore, e che è pienamente condiviso dal Consiglio, è la **tutela della professione**. Molte volte ci capita che qualcuno svolga le nostre committenze, senza averne titolo o capacità. E questo non solo non è corretto, ma può essere anche pericoloso. Compito dell'Ordine degli agronomi è quello **tutelare** 'l'utente finale' e **vigilare** che chi esegue tali consulenze tecniche abbia la necessaria competenza".

Quali sono le competenze che vengono violate?

"Gli esempi purtroppo sono molti. A volte abbiamo a che fare con soggetti che compiono stime in materia agricola e non sono né agronomi né agrotecnici né periti agrari. Oppure si può cadere in situazioni di violazione quando ci troviamo di fronte architetti e ingegneri che progettano parchi e decidono autonomamente le piantumazioni senza avere le necessarie competenze per evitare problematiche future. Servirebbe la **consulenza** di un agronomo. Diventa comunque spiacevole fare un elenco dettagliato, quello che è sicuro è che negli ultimi anni la situazione è peggiorata. In Consiglio affronteremo tutti questi aspetti e individueremo le azioni necessarie per tutelare la professione".

Con la presidenza precedente è stato istituito un sistema di dipartimenti all'interno dell'Ordine degli agronomi, per confrontarsi in maniera costruttiva con le istituzioni. Tale sistema proseguirà?

"Sì, certamente. L'idea portata avanti sotto la presidenza di **Gianpietro Bara** si è rivelata vincente. Erano stati creati sei dipartimenti, composti ciascuno da una decina di agronomi professionisti, su diverse tematiche. Io facevo parte del **dipartimento dei Sistemi naturali, montani e forestali**.

La funzione dei dipartimenti è duplice: innanzitutto mette in rete le idee tra gli agronomi e, in seconda battuta, ci permette di essere più efficaci nel rapporto con gli enti. Senza dubbio li potenziaremo e adegueremo le diverse aree all'**evoluzione della professione**".

Come è cambiata negli ultimi anni la professione di agronomo? Quali sono i servizi più richiesti?

"L'agronomo ha **aggiunto funzioni** rispetto ad alcuni anni fa, continuando a svolgere attività di consulenza alle aziende agricole, dalle pratiche Pac alle misure del Psr, alle procedure sui nitrati, abbastanza diffuse nell'area padana. Oggi ci occupiamo anche di pianificazione territoriale, gestione dei sistemi verdi e di reti ecologiche, di energie rinnovabili e di gestione del paesaggio, tanto che all'albo degli agronomi possono iscriversi anche gli **architetti paesaggisti**.

Fra i **nuovi compiti** possiamo anche annoverare alcune funzioni di controllo della filiera agroalimentare, la tenuta di registri, del quaderno di campagna, delle certificazioni Global gap: sono nuove competenze che ormai seguiamo diffusamente. Ma sempre di più ci vengono richieste consulenze nell'applicazione delle nuove tecnologie come il telerilevamento, l'utilizzo dei droni, l'agricoltura di precisione".

Quanto è difficile analizzare i big data?

"Il problema dell'agricoltura di precisione è dato dalla difficoltà di gestire le macchine di raccolta dati su superfici poco estese e, quindi, è una soluzione poco richiesta dagli agricoltori. Ma con il miglioramento della tecnica potrà diventare un elemento distintivo per molte aziende".

Che ruolo pensa avranno gli agronomi fra dieci anni?

"Il futuro della professione passa attraverso una **maggiore specializzazione e professionalizzazione**. Per questo è necessario che gli agronomi di domani abbiano una spiccata attitudine all'**innovazione** e ad aprirsi al mondo esterno. Credo che in futuro saremo meno legati alla produzione primaria e saremo maggiormente coinvolti in dinamiche di

sostenibilità, economia circolare, contaminazioni di materie e attività, senza per questo dimenticare i fondamentali. Ad esempio, già oggi ci sono agronomi che collaborano sul fronte del marketing agroalimentare, sulle reti ecologiche e sui cambiamenti climatici".

Quale futuro avrà la Pac?

"La **Pac** sarà sicuramente un elemento importante per le aziende agricole e si confermerà un'integrazione al reddito imprescindibile, soprattutto alla luce del fatto che l'agricoltura è sovvenzionata in tutto il mondo, allo scopo di assicurare le produzioni agricole e garantire un accesso all'alimentazione a tutti, almeno in via teorica. In futuro sarà ancora più marcato il legame fra agricoltura e ambiente e l'erogazione dei fondi sarà sempre più subordinato a buone pratiche agricole e ambientali, dal momento che si considera l'agricoltura come un bene pubblico. Conviveranno grandi produzioni di commodity e produzioni di nicchia, ultra-specializzate, che godranno di un maggiore valore aggiunto. Temo che con la prossima Pac saranno **erogate** complessivamente **meno risorse**, anche per effetto della Brexit".

Quale futuro, invece, per agricoltura ed economia circolare?

"L'**economia circolare** è una necessità per la **sostenibilità** del pianeta e un'opportunità per gli agricoltori, come **integrazione al reddito**. E' una questione economica ed etica insieme. Ma affinché si possa incentivare l'economia circolare gli agricoltori devono aprirsi all'esterno, collaborare, condividere idee, ma anche allo stesso tempo, se necessario, mezzi e fattori di produzione. Ci sono anche gli strumenti legislativi innovativi, quali i contratti di rete, che ritengo siano una soluzione applicabile per chi vuole sperimentare nuove forme di aggregazione e collaborazione in agricoltura".

Gli agricoltori sono maturi?

"Alcuni sì. E sarà necessario che gli agronomi accompagnino le imprese in questo percorso virtuoso. Hanno la competenza e la professionalità adatta alla sfida".

La Lombardia è una delle regioni europee più importanti per la zootecnia. E' ancora un fattore qualificante?

"Assolutamente sì. Purtroppo oggi la **filiera zootecnica** è nella spirale delle fake news ed è sotto attacco di fazioni che esprimono pareri legittimi, ma con modalità che possono suggestionare negativamente i consumatori. Bisognerebbe ritornare al buon senso e affidarsi ai pareri dei tecnici e degli scienziati. Questo vale per l'alimentazione che per gli insediamenti produttivi.

Nel Mantovano è stato indetto un referendum per ottenere il via libera sull'apertura di un allevamento di 10mila suini, in un'area a bassa densità di allevamenti e in una provincia che alleva circa 1,4 milioni di maiali. Ovviamente la popolazione, seppure con margini risicati, ha detto no. E questo nonostante il parere dei tecnici non avesse individuato alcuna criticità.

"L'**agricoltura** e la **zootecnia** sono **risorse** per l'economia e per la vita. E' bene riflettere senza animosità, decidere serenamente e non cedere all'emozione. Allo stesso tempo, chi ha la responsabilità di allevare, deve lavorare in maniera trasparente".

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: Agronotizie

Autore: Matteo Bernardelli

Tag: [PAC](#) [INTERVISTA](#) [NOMINE](#) [AGRONOMI](#) [ZOOTECNIA](#) [POLITICA AGRICOLA](#)

 **Fiere Zootecniche
Internazionali di Cremona**



COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me



Leggi notizie, approfondimenti tecnici, **consigli agronomici** e previsioni meteo personalizzate

[REGISTRATI GRATIS](#)

SAVE THE DATE

Milano,
30 novembre

TEATRO MANZONI
DAL 1872

OSPITI D'ECCEZIONE

Oscar Farinetti **Mattia Vezzola**
Fondatore Enologo
Eataly Bellavista

EATALY **BELLAVISTA**

Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona

Siamo al tuo fianco
365 giorni all'anno
per dare forza al tuo business

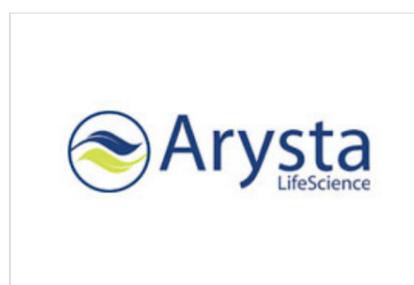
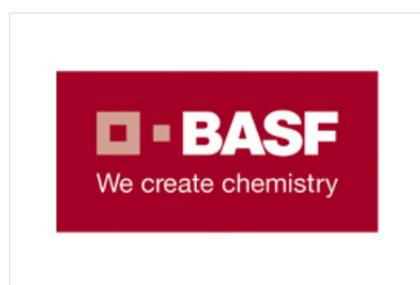


Altri articoli relativi a:

Aziende, enti e associazioni

Conaf - Consiglio dell'ordine nazionale dottori agronomi e dottori forestali

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner





NEWSLETTER

L'ultimo numero di AgroNotizie è stato spedito il **19 ottobre** a **132.663** lettori iscritti: [leggilo ora »](#)

 Consenso Privacy *

* **acconsento** al trattamento dei miei dati personali per le finalità indicate nell'informativa sulla privacy

Ti potrebbero interessare anche...



Psr, al Sud la spesa cresce del 10,6% tra giugno e settembre



Mozzarella di bufala campana: il disciplinare della discordia



Olio, Massimo Neri confermato presidente di Olma



Prosciutto di Parma: aspettative, e-commerce e mercati

I più letti della sezione **ECONOMIA E POLITICA**

18 OTT ECONOMIA E POLITICA

Agea: liquidati 185 milioni di euro fra Pac, Psr e Ocm

17 OTT ECONOMIA E POLITICA

Regolamento Omnibus, come cambia la Pac

17 OTT ECONOMIA E POLITICA

Con il 'Bonus verde' anche il giardino può essere detratto

27 GIU ECONOMIA E POLITICA

Agea, in arrivo pagamenti per oltre 200 milioni di euro

8 FEB ECONOMIA E POLITICA

Agricoltura di montagna, otto idee per fare reddito

17 OTT ECONOMIA E POLITICA

Agricoltura sostenibile, vincono Biancaneve e il Tirolo

TROVA LE NOTIZIE CON LA RICERCA AVANZATA

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI

Colture**Prezzi e mercati****Meteo****Finanziamenti****Partner****News Partner****Partner Image Line**

Newsletter

Archivio articoli

Chi siamo

Link

RSS

Pubblicità

Contatti

Video**Fotogallery****Speciali****Rubriche****Aziende****News aziende**

Eventi

Ricerca articoli

Attualità

Normativa

Tecnica

Editoriali

Approfondimenti

Ultimi Post dal Forum

Re-innesto
20/10/2017 - 20:16Problemi felci
19/10/2017 - 12:57Vivaio ortaggi: consigli per ...
11/10/2017 - 20:20Marketing di un Prodotto ...
10/10/2017 - 22:49Dove trovare il prezzo di ...
29/09/2017 - 17:24

News da Twitter

Tweet di @agronotizie



AgroNotizie
@agronotizie

Psr Campania, rinvio a gennaio per la 4.1.1
ift.tt/2yLrtON

Psr Campania, rinvio a gennaio per l...
La proroga riguarda le misure di sosteg...
agronotizie.imagelinenetwork.com

Incorpora

Visualizza su Twitter

Community

L'agricoltura per me Forum Blog

Segui AgroNotizie



© copyright AgroNotizie srl Unipersonale e fonti indicate • P.IVA IT 02075310397

Disclaimer Termini e condizioni Privacy Policy

Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che figurano nell'etichetta ministeriale.

Le immagini utilizzate in corrispondenza degli articoli sono di proprietà dei rispettivi autori, segnalati nel nome del file o nella dicitura relativa alla fonte dell'immagine. La licenza relativa all'immagine è riportata al link indicato o nella pagina del profilo pubblico dell'autore.